

bio.inspecta AG
q.inspecta GmbH
Ackerstrasse 117
CH-5070 Frick
Tel. +41 (0)62 865 63 00
admin@bio-inspecta.ch

bio.inspecta Svizzera Italiana
Via Emilio Bossi 6
CH-6901 Lugano
Tel. +41 (0)91 210 02 90
contatto@bio-inspecta.ch



bio.inspecta Romandie
Route de Lausanne 14
CH-1037 Etagnières
Tel. +41 (0)21 552 29 00
romandie@bio-inspecta.ch

Regolamento delle sanzioni

Dipartimento trasformazione e commercio

01 Campo d'applicazione

- Certificazione di prodotti nel settore trasformazione e commercio presso bio.inspecta AG e q.inspecta GmbH.
- Valutazione delle deviazioni dalle norme (=standards), se nelle corrispondenti norme non esiste un regolamento delle sanzioni.

02 Definizioni

Integrità del prodotto certificato

La composizione del prodotto certificato corrisponde alle richieste dello standard.

Come prescritto dallo standard, rispetto ai prodotti di altre qualità la separazione del prodotto certificato è stata rispettata in materia di magazzinaggio e preparazione.

Trasformazione per conto terzi

Aziende di trasformazione che fabbricano prodotti per conto terzi e dove il committente mette a disposizione, le rispettive materie prime. Sono possibili eccezioni, a condizione che siano chiaramente definite dalla norma.

Allo stesso modo rientrano nelle categorie dei trasformatori per conto terzi le aziende che provvedono solo alla preparazione o all'immagazzinamento da parte di terzi. (Definizione del termine trasformazione secondo ODerr, RS 817.02. Definizione del termine preparazione secondo l'ordinanza sull'agricoltura biologica, RS 910.18).

03 Divergenze dalle norme, tipi di sanzioni e provvedimenti

Descrizione principale della divergenza	Livello di sanzione	Provvedimenti (principio)
1. L'integrità del prodotto certificato non è direttamente minacciata.	A	<p>Ovviare alla mancanza in termini appropriata. La certificazione può avere luogo anche se la divergenza non è ancora stata eliminata.</p> <p>La misura da intraprendere in caso di una divergenza con sanzione di tipo A può essere definita anche a breve scadenza. La verifica delle misure correttive può avvenire in occasione di un controllo successivo (con o senza preavviso). Se viene accertato che una deroga con sanzione A (secondo una precedente certificazione) non è stata corretta a tempo debito, tale deroga è automaticamente sanzionata con una B.</p>
2. L'integrità del prodotto certificato è direttamente minacciata oppure se per negligenza da parte dell'azienda un controllo (annunciato o senza preavviso) non ha avuto luogo o si è svolto solo parzialmente.	B	<p>Ovviare alla mancanza in termini possibilmente brevi.</p> <p>La certificazione di tutti i prodotti di un'azienda interessati dalla deroga avviene solo dopo la completa correzione di questa.</p> <p>Un blocco provvisorio dello smercio del prodotto in questione può rendersi necessario fino a quando</p> <ul style="list-style-type: none"> • la divergenza è stata corretta <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> • un sospetto (che c'è una deviazione) risulta definitivamente infondato <p>o ancora</p> <ul style="list-style-type: none"> • un sospetto (che c'è una deviazione) non è stato confermato in seguito alla mancanza di prove. <p>Al fine di verificare la conformità della correzione della divergenza, può essere ordinato un controllo supplementare soggetto a spese.</p> <p>Un controllo supplementare soggetto a spese deve essere effettuato al fine di completare un controllo parziale o di ripeterne uno non effettuato.</p>
3.1 L'integrità del prodotto certificato è stata violata.	C (o D, E)	<p>Immediatamente dopo la sentenza di certificazione, il prodotto sanzionato non può più essere commercializzato come prodotto certificato. Prima di reintrodurre il prodotto sul mercato, la divergenza deve essere corretta integralmente.</p> <p>Le deroghe con sanzione C, D o E provocano l'invio di una raccomandata che descrive la decisione della certificazione. La raccomandata viene inviata all'azienda interessata.</p> <p>Al fine di verificare la conformità del rimedio della divergenza, può essere ordinato un controllo supplementare soggetto a spese.</p>

Descrizione principale della divergenza	Livello di sanzione	Provvedimenti (principio)
3.2 L'integrità del prodotto certificato è stata violata. La divergenza può causare un danno all'immagine dello standard, di bio.inspecta/q.inspecta o ancora dell'intero settore.	D	<p>Immediatamente dopo la sentenza di certificazione, il prodotto interessato non può più essere commercializzato.</p> <p>In comune accordo con le autorità competenti (o con il titolare dello standard) vengono definite le misure da adottare.</p> <p>La certificazione di tutti i prodotti certificati da parte di bio.inspecta/q.inspecta può essere sospesa.</p> <p>Per i trasformatori per conto terzi: immediatamente in seguito alla sentenza di certificazione il prodotto in questione non può più essere trasformato (preparazione, immagazzinamento).</p> <p>Un'eventuale certificazione è unicamente possibile in seguito a un controllo supplementare soggetto a spese, durante il quale è stato possibile prendere in esame le correzioni delle divergenze.</p> <p>Il rapporto contrattuale con l'azienda interessata può essere sciolto.</p>
3.3 L'integrità del prodotto certificato è stata violata e l'azienda non ha messo in atto, entro i termini prescritti, i provvedimenti ordinati da parte di bio.inspecta/q.inspecta, autorità o titolari di standard. Ripetutamente i controlli non possono essere effettuati o effettuati solo parzialmente.	E	<p>Immediatamente dopo la sentenza di certificazione, l'azienda non è più autorizzata a commercializzare i prodotti certificati da parte di bio.inspecta/q.inspecta.</p> <p>Le misure da adottare devono essere discusse con le autorità competenti (oppure con il titolare dello standard).</p> <p>Per i trasformatori per conto terzi: l'azienda non è più autorizzata a trasformare i prodotti certificati da parte di bio.inspecta/q.inspecta (immagazzinamento, preparazione).</p> <p>Un'eventuale nuova certificazione è solo possibile in seguito a un controllo supplementare soggetto a spese, durante il quale sono state verificate le misure destinate a porre rimedio alle divergenze.</p> <p>Il rapporto contrattuale con l'azienda interessata può essere sciolto.</p>

Commento:

In caso di recidiva, il requisito è aumentato di un livello di sanzione.

La stessa infrazione entro 3 anni o il mancato rispetto di un requisito entro il termine stabilito è considerata una recidiva.

04 Possibili divergenze

Livello di sanzione	Descrizioni di possibili divergenze (esempi non esaustivi)
A	<ul style="list-style-type: none"> Alcuni documenti non sono aggiornati e completi. La specificazione dei prodotti certificati su bollettini di consegna/fatture non è in conformità, tuttavia la loro integrità è comprovata. La designazione dei prodotti non corrisponde con esattezza alle prescrizioni dello standard. Secondo lo standard la documentazione dei processi produttivi non è completa oppure per l'auditore le informazioni non sono chiaramente tracciabili.
B	<ul style="list-style-type: none"> Scritte non chiare nel magazzino oppure produzione con separazione non trasparente. Ricette non chiare/incomplete. Il personale non è sufficientemente informato in merito ai processi produttivi. La designazione non è in conformità allo standard. Il coadiuvante per la trasformazione impiegato non è in conformità allo standard. Il controllo ha avuto luogo solo parzialmente, ad es. perché il personale presente durante l'ispezione non disponeva delle competenze necessarie. Il trasporto di merce sciolta non è completamente tracciabile secondo le corrispondenti richieste.
C	<ul style="list-style-type: none"> Commercializzazione (o messa a disposizione per la commercializzazione) di prodotti certificati con ingredienti o additivi non conformi. La separazione di prodotti o materie prime certificate da prodotti o materie prime di qualità diversa non era garantita, o lo era solo parzialmente.
D	<ul style="list-style-type: none"> bio.inspecta/q.inspecta ha la facoltà di deliberare
E	<ul style="list-style-type: none"> Negazione di informazioni a bio.inspecta/ q.inspecta Rifiuto dei controlli Mancata attuazione delle misure da adottare in seguito a una violazione dell'integrità

05 Ricorsi contro le sentenze di certificazione

In via di massima, le decisioni pronunciate dall'ente di certificazione passano in giudicato con l'emanazione della sentenza. Contro le decisioni dell'ente di certificazione è data facoltà di ricorso presso l'organo ricorsi, rispettando un termine di 30 giorni dall'ottenimento della decisione. Le spese per ricorsi sono regolate nei prezzi ufficiali del settore trasformazione e commercio.

Il ricorso deve essere motivato e inoltrato all'organo ricorsi di bio.inspecta, Ackerstrasse 117, 5070 Frick, allegando eventuali mezzi di prova. La lettera deve recare esternamente, in modo visibile e chiaro, la nota Ricorso. L'interposizione del ricorso non ha effetto sospensivo. Su richiesta del/della ricorrente, il presidente della commissione ricorsi può ordinare l'effetto sospensivo.

Validità a partire dal 1° marzo 2020

Allegato Schema sull'applicazione del Regolamento delle sanzioni

Attività

